



COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

Allegato 5)

VERIFICA DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO 2025-2027

art. 193 D. Lgs. 267/2000 - situazione al 24.06.2025

L'articolo 193 del Dlgs 267/2000 prevede che gli enti locali debbano garantire, sia in sede previsionale che negli atti di variazioni di bilancio, nonché durante tutta la gestione, il mantenimento degli equilibri di competenza e di cassa, attribuendo all'organo consiliare il compito di adottare almeno una volta all'anno, e comunque **entro il termine del 31 luglio**, apposita deliberazione con cui dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottare i necessari conseguenti provvedimenti.

Le verifiche necessarie ai fini dell'accertamento della salvaguardia degli equilibri di bilancio si possono dunque così schematizzare:

- rispetto del principio del pareggio finanziario;
- equilibri interni (parte corrente, conto capitale, servizi conto terzi);
- congruità del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità iscritto a bilancio;
- equilibri di cassa, equilibri della gestione dei residui;
- rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- andamento della gestione degli organismi gestionali esterni.

Con nota dd. 27.05.2025 è stato richiesto ai responsabili di Servizio di:

- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare l'andamento della gestione degli organismi gestionali esterni, acquisendo ogni informazione per valutare la congruità degli stanziamenti iscritti nel bilancio dell'ente;
- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quanto riguarda la gestione dei residui;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

Alla luce della normativa sopra esposta occorre pertanto procedere ad effettuare un'attenta verifica sull'andamento delle entrate e delle spese previste nel bilancio, al fine di valutare che sia l'andamento delle entrate e delle spese di parte corrente, sia di parte capitale, anche in termini di cassa, sia la gestione dei residui risultino in linea con gli stanziamenti in previsione e che, pertanto, la gestione non presenti né faccia prevedere situazioni di squilibrio.

A seguito dei riscontri pervenuti e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

EQUILIBRIO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui presenta i seguenti risultati complessivi, alla data del 24.06.2025:

RESIDUI ATTIVI					
Descrizione	Residui Iniziali	Residui al 31/12	Differenza	Riscossioni	% Riscossioni
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.811.594,34	1.807.989,48	-3.604,86	1.439.436,04	79,62
Titolo 3 - Entrate extratributarie	349.786,57	353.867,47	4.080,90	218.094,08	61,63
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.525.241,15	1.532.279,71	7.038,56	553.721,62	36,14
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	308.495,66	308.495,66	0,00	24.236,37	7,86
TOTALE	3.995.117,72	4.002.632,32	7.514,60	2.235.488,11	55,85

RESIDUI PASSIVI					
Descrizione	Residui Iniziali	Residui al 31/12	Differenza	Pagamenti	% Pagamenti
Titolo 1 - Spese correnti	1.318.701,99	1.315.641,73	-3.060,26	913.992,04	69,47
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.192,60	5.192,60	0,00	5.192,60	100,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	59.875,41	59.875,41	0,00	18.417,63	30,76
TOTALE	1.383.770,00	1.380.709,74	-3.060,26	937.602,27	67,91

La situazione dei residui può considerarsi in equilibrio.

In termini assoluti le somme riscosse rappresentano € 1.297.885,84 in più rispetto alle somme pagate.

Fra i residui attivi da riscuotere relativi a trasferimenti correnti (totale € 368.553,44) si segnalano in particolare le entrate derivanti da finanziamenti provinciali per i servizi di trasporto urbano turistico (€ 144.236,40), per il servizio Tagesmutter (€ 81.826,54), per l'attività socio-assistenziale (€ 48.021,42), per il servizio asili nido (€ 19.814,27).

Fra i residui attivi da riscuotere relativi ad entrate extratributarie (totale € 135.773,39) troviamo tra le più rilevanti rimborsi da parte dell'INPS per quote acconto IPS (€ 53.489,76) e corrispettivi per servizi socio-assistenziali, relativi ad asilo nido e diritto allo studio (€ 57.279,29).

Fra i residui attivi da riscuotere relativi ad entrate in conto capitale (totale € 978.558,09 troviamo le entrate derivanti dalla Pat (fondo casa e mutui) per € 413.804,63. La restante parte è relativa a finanziamenti per opere pubbliche. L'introito di queste poste è collegato agli stati di avanzamento dei lavori ed in alcuni casi anche al fabbisogno di cassa. In particolare sono in fase di riscossione i fondi del PSR relativi alla rete delle riserve destra Avisio, rendicontati nel 2023.

Le somme da riscuotere fra le partite di giro (totale € 284.259,29) sono relative per lo più al rimborso da INPS su TFR dipendenti, già oggetto di pagamento da parte dell'ente (€ 283.459,29).

Tra i residui passivi di parte corrente da pagare troviamo in totale € 401.649,69. Tra le poste più rilevanti troviamo, € 51.200,00 per spese relativi ad affitto e spese del centro servizi, € 111.000,00 per le spese relative ai centri diurni per minori del 2024, € 144.236,40 per servizi di trasporto, € 34.826,47 per servizi per intervento 3.3.D..

Tra i residui passivi da pagare relativi alle partite di giro troviamo in totale € 41.457,78, relativi a restituzioni all'INPS per il pagamento delle quote IPS (€ 29.145,63), ed alla restituzione di cauzioni (€ 12.300,00).

EQUILIBRIO DELLA GESTIONE DELLA COMPETENZA 2025

La gestione della competenza presenta i seguenti risultati complessivi, al 24.06.2025:

Entrata	Previsioni 2025	Accertamenti	% Acc/su previsioni	Reversali	% Rev su Acc.
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	7.655.457,67 €	3.510.249,35 €	45,85%	778.391,55 €	22,17%
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	1.412.188,17 €	618.599,21 €	43,80%	484.983,19 €	78,40%
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	6.787.006,96 €	4.839.476,70 €	71,31%	355.335,99 €	7,34%
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.000.000,00 €	2.200.000,00 €	73,33%	1.000.000,00 €	45,45%
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.800.000,00 €	- €	0,00%	- €	
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.340.000,00 €	959.662,37 €	41,01%	381.224,95 €	39,72%
SUB TOTALE	22.994.652,80 €	12.127.987,63 €	52,74%	2.999.935,68 €	24,74%
Avanzo applicato al bilancio	2.163.559,39 €				
FPV in parte corrente	482.973,69 €				
FPV in conto capitale	101.706,52 €				
TOTALE CON FPV ED AVANZO	25.742.892,40 €				

Descrizione	Previsioni 2025	Impegni	% impegno su previsione	Mandati	% pagamento su impegno
Titolo 1 - Spese correnti	10.080.364,60 €	7.386.901,23 €	73,28%	2.960.669,47 €	40,08%
Titolo 2 - Spese di investimento	8.522.527,80 €	5.795.038,42 €	68,00%	1.515.469,91 €	26,15%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	3.000.000,00 €	2.200.000,00 €	73,33%	2.200.000,00 €	100,00%
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.800.000,00 €	- €	0,00%	- €	0,00%
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.340.000,00 €	959.782,37 €	41,02%	320.077,41 €	33,35%
TOTALE	25.742.892,40 €	16.341.722,02 €	63,48%	6.996.216,79 €	42,81%

La **gestione corrente** presenta uno scostamento fra le entrate accertate e le spese impegnate, complessivamente pari ad € -1.465.494,79 (considerati gli accertamenti dei titoli e sommate le quote di avanzo già applicate e di fpv iscritte a bilancio): si tratta di uno scostamento fisiologico, che dipende in parte dal fatto che alcuni impegni vengono assunti su base annua (spesa personale, alcuni servizi con contratti pluriennali, le utenze...ecc....) ed in parte dal fatto che le entrate da trasferimento della P.A.T. – che rappresentano più dell' 80% delle entrate correnti – vengono definite in corso d'anno ed accertate conseguentemente: alla data attuale sono solo stati assegnati degli acconti sui finanziamenti complessivi che non rendono le entrate totalmente complete. Anche le entrate da compartecipazione ai costi da parte degli utenti vengono accertate all'atto dell'emissione delle fatture/note, mentre le relative spese sono spesso impegnate anticipatamente, in relazione ai contratti in essere con i fornitori.

Lo scostamento pari a -3,21 punti percentuali fra le entrate accertate e le spese impegnate **in conto capitale**, complessivamente pari ad € - 955.561,72 dipende dal fatto che alcune spese già impegnate sono finanziate con FPV di parte capitale (-€ 101.706,52), altre sono attualmente finanziate da avanzo (-€ 855.563,20), altre ancora sono state accertate su capitoli di entrata con stanziamento a zero e quindi non erano previste (€ 1.708,00 dal Comune di Ziano di Fiemme per vendita di beni mobili).

Alla data attuale non si è reso necessario il ricorso all'anticipazione di cassa e quindi le relative poste di bilancio sia in entrata che in spesa risultano non movimentate.

Entrate e spese per partite di giro risultano allineate in relazione ad accertamenti/impegni: la differenza fra reversali e mandati dipende dalle diverse date di scadenza di alcuni pagamenti.

EQUILIBRIO DELLA GESTIONE DELLE ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

La gestione delle entrate e spese non ricorrenti si presenta come segue:

	Descrizione	Previsioni 2025	Acc.Impegni	% Acc/Imp su previsioni	Reversali/Mandati	% Rev/Man su Acc.
ENTRATA	Avanzo di amministrazione per spese non ricorrenti	31.600,00 €				
ENTRATA	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	121.896,40 €	76.444,43 €	62,71%	18.222,80 €	23,84%
ENTRATA	TITOLO 3 - Entrate extratributarie	88.539,96 €	30.451,06 €	34,39%	19.242,48 €	63,19%
	TOTALE ENTRATA	242.036,36 €	106.895,49 €	44,17%	37.465,28 €	35,05%
SPESA	Titolo 1 - Spese correnti	569.394,18 €	275.153,75 €	48,32%	109.167,96 €	39,68%
	TOTALE SPESA	569.394,18 €	275.153,75 €	48,32%	109.167,96 €	39,68%

Le entrate e le spese a carattere non ricorrente vengono considerate in equilibrio. Il paragrafo 3.10 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. n. 118/2011) dispone che le entrate correnti che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi, costituendo entrate straordinarie, finanziano spese correnti non ricorrenti e spese di investimento.

Le entrate non ricorrenti riguardano principalmente l'utilizzo di avanzo di amministrazione accantonato (per il finanziamento delle spese legate al trattamento di fine rapporto ed anticipazioni), rimborsi e recperi vari, interessi di mora, progetti legati al PNRR.

Le spese non ricorrenti riguardano invece le retribuzioni al personale a tempo determinato, l'anticipazione e liquidazione di somme per trattamento di fine rapporto, le spese relative alla colonia estiva, spese per università nelle valli dolomitiche, progetti legati al PNRR.

Nel nostro caso, essendo le entrate correnti non ricorrenti inferiori alle spese correnti non ricorrenti, si prende atto che parte delle spese correnti non ricorrenti sono attualmente finanziate da entrate correnti ricorrenti.

EQUILIBRIO DELLA GESTIONE DI CASSA 2025

In linea generale la cassa ha avuto un andamento in diminuzione costante nel 2025: cassa al 01.01.2025 pari ad € 4.513.524,89, cassa al 24.06.2025 pari ad € 1.815.129,62; tale trend dipende in parte dal fatto che al momento è investita a livello finanziario la somma di € 1.200.000,00, ed in parte dall'avvenuto pagamento di alcune spese pagate finanziate con avanzo (e quindi "senza" cassa). Inoltre bisogna anche considerare che i finanziamenti provinciali (eccetto per il fabbisogno di cassa) sono erogati solo in caso di esigenze di cassa (se il saldo cassa è superiore al finanziamento concesso, tale finanziamento non viene erogato).

La gestione di competenza 2025 risulta complessivamente in equilibrio alla data della presente relazione, e viene garantito in previsione un saldo cassa finale non negativo, come si evince dal prospetto sottostante.

ENTRATE	STANZIAMENTO	Riscosso al 31/12	SPESE	STANZIAMENTO	Pagato al 31/12
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.513.524,89	4.513.524,89			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	10.019.035,18	3.874.661,51
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.350.323,99	2.217.827,59			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.479.169,14	703.077,27			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.341.355,34	909.057,61	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.195.803,93	1.520.662,51
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	3.000.000,00	2.200.000,00
Totale entrate finali	13.170.848,47	4.829.962,47	Totale spese finali	16.214.839,11	7.595.324,02
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.001.600,00	405.461,32	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.095.500,00	338.495,04
Totale Titoli	14.172.448,47	5.235.423,79	Totale Titoli	17.310.339,11	7.933.819,06
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	18.685.973,36	9.748.948,68	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	17.310.339,11	7.933.819,06
Fondo di cassa finale	1.375.634,25	1.815.129,62			

FONDI DI RISERVA

FONDO DI RISERVA ORDINARIO CAP. 575000 tra lo 0,30 % e il 2% delle spese correnti							
	PREVISIONI ASSESTATE	FONDO DI RISERVA STANZIATO	%	FONDO DI RISERVA UTILIZZATO	FONDO DI RISERVA ATTUALE	FONDO DI RISERVA ASSESTATO	% ASSESTATO
SPESA CORRENTE	10.068.864,60 €	31.760,15 €	0,315%	7.000,00 €	24.760,15 €	32.760,15 €	0,33%

Il fondo di riserva ordinario, secondo l'articolo 166 del D.Lgs. 267/2000, è pari ad un importo tra lo 0,30% ed il 2% delle spese correnti. Si ritiene necessario adeguare il fondo di riserva ordinario stanziandolo per ulteriori € 8.000,00, di modo da essere conforme alla percentuale di accantonamento.

FONDO DI RISERVA DI CASSA CAP. 575100 minimo 0,2% spese finali							
	PREVISIONI ASSESTATE	FONDO DI RISERVA STANZIATO	%	FONDO DI RISERVA UTILIZZATO	FONDO DI RISERVA ATTUALE	FONDO DI RISERVA ASSESTATO	% ASSESTATO
SPESA FINALI	25.763.392,40 €	60.000,00 €	0,23%	7.000,00 €	53.000,00 €	60.000,00 €	0,23%

Anche il fondo di riserva di cassa dovrà essere adeguato, con una variazione di € 7.000,00 (il minimo è previsto nello 0,2% delle spese finali), che si rimanda al Presidente per la competenza di cassa.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità, rappresentando una forma di garanzia posta a tutela degli equilibri di bilancio, attraversa diverse fasi di verifica rispetto allo stato di aggiornamento delle previsioni di entrata e degli incassi, alla luce delle dinamiche riscontrabili nel corso della gestione.

Anche in sede di assestamento di bilancio occorre procedere a una verifica delle somme iscritte negli stanziamenti sia del consuntivo che del preventivo a titolo di Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Congruità della quota accantonata nel risultato di amministrazione 2024

La quota accantonata a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità a fine 2024 è pari a totali € 128.614,98. Non avendo rilevato gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, si ritiene di non dover procedere ad alcun adeguamento di tale quota.

Congruità della quota prevista in sede di bilancio di previsione 2025

Si è proceduto a confrontare le previsioni definitive di entrata con le previsioni assestate alla presente variazione, riproporzionandole in base alle percentuali di accantonamento calcolate in sede di bilancio di previsione. Dai conteggi effettuati risulterebbe un fondo crediti leggermente inferiore, che tuttavia si ritiene di non abbassare per l'irrilevanza dell'importo (-€ 76,04).

TITOLO 2

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	STANZIAMENTO PREVISIONE	STANZIAMENTO POST ASSESTAMENTO	% ACCANTONAMENTO	ACCANTONATO PREVISIONE	VERIFICA IN ASSESTAMENTO	VARIAZIONE FCDE
245700	SOCIALE: TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE PER MINORI	- €	- €	14,52	- €	- €	- €
247700	SOCIALE: TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE PER MINORI	- €	- €	6,94	- €	- €	- €

TITOLO 3

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	STANZIAMENTO PREVISIONE	STANZIAMENTO POST ASSESTAMENTO	% ACCANTONAMENTO	ACCANTONATO PREVISIONE	VERIFICA IN ASSESTAMENTO	VARIAZIONE FCDE
113100	SEDE: PROVENTI DA CONCESSIONE SU BENI - (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	12.200,00 €	12.200,00 €	0,00	- €	- €	- €
139900	AIUTO ALLO STUDIO: PROVENTI PARTECIPANTI CORSI EXTRASCOLASTICI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	- €	- €	8,47	- €	- €	- €
236100	ASILI NIDO: PROVENTI DAL SERVIZIO (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	527.300,00 €	507.300,00 €	0,61	3.201,91 €	3.080,46 €	- 121,45 €
245000	SOCIALE: PROVENTI PER SERVIZI DI LAVANDERIA E TRASPORTO (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	- €	- €	0,00	- €	- €	- €
245100	SOCIALE: PROVENTI PER SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	295.000,00 €	295.000,00 €	1,58	4.652,95 €	4.652,95 €	- €
245200	SOCIALE: PROVENTI PER SERVIZI A FAVORE DI MINORI	35.000,00 €	35.000,00 €	8,48	2.968,63 €	2.968,63 €	- €
245300	SOCIALE: PROVENTI PER SERVIZI A FAVORE DI DISABILI	55.000,00 €	67.000,00 €	0,31	170,86 €	208,14 €	37,28 €
245400	SOCIALE: PROVENTI PER SERVIZI A FAVORE DI DISABILI SPECIALI (RECUPERO 20%)	60.000,00 €	70.000,00 €	0,00	- €	- €	- €
245501	SOCIALE: RIMBORSI DI IMPOSTE INDIRETTE E MARCHE DA BOLLO	- €	- €	0,00	- €	- €	- €
245503	SOCIALE: RIMBORSI E RECUPERI VARI, RESTITUZIONE SOMME NON DOVUTE, INCASSATE IN ECCESSO DA FAMIGLIE	- €	- €	57,76	- €	- €	- €
245504	SOCIALE: RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA IMPRESE	- €	274,42 €	2,96	- €	8,12 €	8,12 €
245600	SOCIALE: PROVENTI PER SERVIZI PRESTATI PRESSO IL CENTRO SERVIZI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	- €	- €	100,00	- €	- €	- €
245800	SOCIALE: PROVENTI PER SERVIZI A FAVORE DI ADULTI	- €	- €	37,52	- €	- €	- €
245900	SOCIALE: PROVENTI PER AFFITTI APPARTAMENTI PROTETTI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	35.000,00 €	35.000,00 €	1,16	405,38 €	405,38 €	- €
246500	SOCIALE: PROVENTI PER FORNITURA PASTI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	- €	- €	0,00	- €	- €	- €
256202	COLONIA ESTIVA: RIMBORSI E RECUPERI VARI, RESTITUZIONE SOMME NON DOVUTE, INCASSATE IN ECCESSO DA FAMIGLIE	- €	- €	0,00	- €	- €	- €
257500	TRASPORTO URBANO TURISTICO: PROVENTI RELATIVI AL SETTORE (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	- €	- €	0,00	- €	- €	- €
265001	SEDE: RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA IMPRESE	700,00 €	700,00 €	0,00	- €	- €	- €

265002	SEDE: RIMBORSI E RECUPERI VARI, RESTITUZIONE SOMME NON DOVUTE, INCASSATE IN ECESSO DA FAMIGLIE	100,00 €	100,00 €	4,67	4,67 €	4,67 €	- €
265004	SEDE: RIMBORSI DI IMPOSTE INDIRETTE E MARCHE DA BOLLO	- €	- €	0,00	- €	- €	- €
265101	DIRITTO ALLO STUDIO: ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI, RESTITUZIONI SOMME NON DOVUTE INCASSATE IN ECESSO DA FAMIGLIE	500,00 €	500,00 €	60,70	303,51 €	303,51 €	- €
265103	DIRITTO ALLO STUDIO: RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECESSO DA IMPRESE	- €	- €	0,00	- €	- €	- €
265104	DIRITTO ALLO STUDIO: RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECESSO DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.500,00 €	1.500,00 €	0,00	- €	- €	- €
265301	ASILI NIDO: RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECESSO DA FAMIGLIE	300,00 €	300,00 €	0,00	- €	- €	- €
265302	ASILI NIDO: RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECESSO DA IMPRESE	- €	- €	0,00	- €	- €	- €
265304	ASILI NIDO: MULTE, AMMENDE, SANZIONI E OBLAZIONI A CARICO DELLE FAMIGLIE	300,00 €	300,00 €	0,00	- €	- €	- €
266100	SEDE: INDENNIZZI DI ASSICURAZIONE SU BENI MOBILI	- €	- €	0,00	- €	- €	- €
308100	SEDE: RIMBORSI E RECUPERI VARI, RESTITUZIONE SOMME NON DOVUTE, INCASSATE IN ECESSO DA FAMIGLIE	- €	- €	0,00	- €	- €	- €
		1.022.900,00 €	1.025.174,42 €		11.707,91 €	11.631,87 €	- 76,04 €

TITOLO 4

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	STANZIAMENTO PREVISIONE	STANZIAMENTO POST ASSESTAMENTO	% ACCANTONAMENTO	ACCANTONATO PREVISIONE	VERIFICA IN ASSESTAMENTO	VARIAZIONE FCDE			
								ACCANTONATO PREVISIONE	VERIFICA IN ASSESTAMENTO	VARIAZIONE FCDE
266000	EDILIZIA: RECUPERO CONTRIBUTI DERIVANTI DAL SETTORE FUNZIONALE 9 - EDILIZIA ABITATIVA	- €	0	85,65	- €	- €	- €			
					TOTALI	11.707,91 €	11.631,87 €	- 76,04 €		

DEBITI FUORI BILANCIO

Si rileva in proposito che i responsabili non hanno segnalato l'esistenza di debiti fuori bilancio e pertanto non sussistono cause straordinarie che inficiano il realizzarsi degli equilibri di bilancio.

UTILIZZO QUOTA LIBERA DELL'AVANZO

Ai sensi dell'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000, è stata verificata la priorità di utilizzo relativamente alla quota libera dell'avanzo: in particolare, e relativamente alla sola variazione di assestamento:

1. copertura dei debiti fuori bilancio: allo stato attuale non sono emersi debiti fuori bilancio da ripianare;
2. provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, comma 3, del TUEL: da un'attenta analisi delle entrate e delle spese di parte corrente, è stato possibile rilevare diverse economie di spesa (€ 131.100,00) e maggiori entrate (€ 50.500,00). Tuttavia, per quanto riguardante il servizio asilo nido, si rende necessario provvedere all'utilizzo di una parte di avanzo di amministrazione libero (€ 127.600,00). In particolare, contrariamente a quanto previsto in sede di bilancio di previsione, le entrate relative alle quote di compartecipazione da parte dei genitori sono da ridurre, in quanto l'aumento delle tariffe intervenuto in corso d'anno fa prevedere minori entrate; inoltre, per quanto riguardante i trasferimenti da parte dei Comuni, si rende necessario diminuire la quota di compartecipazione degli stessi utilizzando risorse della Comunità, a seguito di accordi intrapresi tra le Amministrazioni di mantenere il costo di compartecipazione costante.
3. finanziamento spese di investimento: viene utilizzata la somma di € 5.152,55 per il finanziamento parziale dei lavori di ristrutturazione di casa ITEA a Predazzo;
4. finanziamento di spese correnti a carattere non permanente: non ricorre la fattispecie;
5. estinzione anticipata di prestiti: non ricorre la fattispecie.

CONCLUSIONI

Il controllo del permanere degli equilibri è stato effettuato nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, dei principi contabili armonizzati e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

La gestione dei residui non evidenzia situazioni tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio. La gestione di cassa ha un andamento con trend negativo e si provvederà ad attivare l'anticipazione di cassa – già autorizzata – in caso di necessità.

Tenuto conto di quanto sopra, non ricorrono pertanto i presupposti per segnalazioni obbligatorie di cui all'art. 153 comma 6 del D.lgs. 267/2000, si attesta il permanere degli equilibri di bilancio e si dichiara che non si rendono necessari ulteriori provvedimenti di riequilibrio, così come stabilito dall'art. 193 comma 2 del Dlgs. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

f.to rag. Michela Piazz